COMUNE di CANICATTI' **Libero Consorzio Comunale di Agrigento**	N. 149 Seduta del 14-12-2021

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	**"MOZIONE: STADIO CARLOTTA BORDONARO - RICORSO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DI DINEGO DI CUI ALLA NOTA DELLA SOPRINTENDENZA BB..CC.AA. DI AGRIGENTO N. 14226 DEL 18 NOVEMBRE 2021". ".**

L'anno **duemilaVENTUNO** addì **QUATTORDICI** del mese di **DICEMBRE** nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Prof. Licata Domenico assume la presidenza della seduta.
Partecipa alla seduta il Segretario Generale d.ssa CHIRIELEISON CINZIA
Alle ore chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Sciabarrà Cesare	X		Lalicata Giuseppe	X	
Licata Domenico	X		Muratore Calogero	X	
Salvaggio Luigi	X		Muratore Anna	X	
Alaimo Giuseppe		X	Onolfo Carmelo	X	
Marchese Ragona Liliana		X	Falcone Fabio	X	
Restivo Calogero	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspare	X		Ficarra Diego	X	
Cuva Angelo	X		Turco Alida	X	
Cilia Gianluca	X		Ferraro Rossella	X	
Manna Federica	X		Cipollina Marcello	X	
Ferraro Carmelo		X	Alessi Anita	X	
Muratore Massimo	X		Curto Dario	X	

PRESENTI N.ro	21	ASSENTI N.ro	03

Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Licata Domenico, constatata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta, pertanto, invita i Consiglieri Comunali alla trattazione del punto X posto all'o.d.g. ad oggetto: " **Mozione Stadio Carlotta Bordonaro – Ricorso avverso il provvedimento di diniego di cui alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento N. 14226 del 18 Novembre 2021**", pervenuta giusta nota prot. n. 53606 del 07/12/2021, presentata dai Consiglieri Comunali Cuva A. - Muratore C. - Di Fazio G.

Intervento del Consigliere Comunale A. Cuva:

Dà lettura testuale della mozione. Desiderano proporre all'Amministrazione Comunale di intentare ricorso nelle forme e nelle modalità stabilite dalla Legge, pertanto, ritengono opportuno conoscere l'orientamento dell'Amministrazione Comunale in tal senso, ed inoltre se la nota dell'ufficio Tecnico Comunale è stata riscontrata e se è stata riscontrata desiderano conoscerne il contenuto.

Intervento del Consigliere Comunale Sciabarrà C.:

Precisa che nel programma elettorale presentato dal Sindaco Corbo era molto chiara ed evidente la volontà << *di dotare la collettività di un impianto sportivo il Carlotta Bordonaro intervenendo con lavori di manutenzione ed adeguamento alle norme vigenti senza interferire con altri spazi circostanti destinati ad altre attività.*>>.

A suo avviso sarebbe stato opportuno e necessario, che, a suo tempo, fosse stata convocata una Conferenza di servizi che, molto probabilmente, avrebbe evitato quello che si prospetta possa diventare un danno erariale per l'Ente. Desidera fare una puntualizzazione a proposito del concetto di stadio e del concetto di campo perchè il Carlotta Bordonaro oltre a rappresentare la storia calcistica di questo paese rappresenta anche logisticamente, dal punto di vista dell'ubicazione, una struttura strategica. Crede che bisogna iniziare a fare dei percorsi affinchè si possano individuare dei crediti sportivi per la realizzazione di un vero e proprio stadio.

Nel corso della seduta rientra il Vice Presidente Vicario del C.C. Alaimo G. quindi i presenti risultano N. 22/24.

Intervento del Consigliere Comunale Falcone F.:

Procede ad un breve excursus storico intanto a partire dal Consiglio Comunale in cui ha votato contro il progetto dello stadio, perchè qualcosa non lo convinceva, e per finire al progetto originario chiamato Progetto Muratore che però non è andato avanti perchè riproposto da chi l'ha sostituito nell'incarico. Suggerisce, pertanto, di procedere con l'esproprio ed iniziare a redigere un progetto per realizzare il campo nella zona F11 oppure se proprio si deve realizzare subito riprendere il progetto Muratore. Ricorda che dal 2006 quella zona viene denominata area verde attrezzata.

Intervento del Consigliere Comunale Muratore C.:

Riconosce che a tutti piacerebbe sognare uno stadio nuovo ma, purtroppo, bisogna fare i conti con la realtà e con le difficoltà economiche in cui versa il Comune di Canicattì.

Ritiene che gli interventi appena ascoltati, chiaramente, sono di natura politica non di natura amministrativa. Invita il Sindaco a trovare delle soluzioni, a breve termine, perchè se ci si imbatte in nuovi progetti ed in nuove autorizzazioni passeranno almeno altre due legislature per la realizzazione di uno stadio nuovo.

Intervento del Consigliere Comunale Lalicata G.:

Procede ad un breve excursus storico anche in virtù di quello che hanno scritto i Consiglieri Comunali firmatari della mozione. Ricorda che il progetto era corredato da diversi pareri come quello della fattibilità antisismica del Genio Civile, del parere del CONI ma era sprovvisto del parere della Sovrintendenza, che è un Ente deputato ad esprimere parere vincolante per la realizzazione di questo progetto. Ritiene che proseguire con la richiesta del ricorso prima in ordine gerarchico e poi successivamente con altri ancora, così come richiesto nella mozione, costituisca un impegno importante per l'Ente che non reputa opportuno perseguire. Riferisce di essere favorevole alla sistemazione dello stadio Carlotta Bordonaro nel mantenimento degli aspetti dimensionali e morfologici della villa esistente.

Intervento del Consigliere Comunale Ficarra D.:

Si riallaccia e concorda con il Consigliere Comunale che lo ha preceduto nell'intervento quando afferma che parlare di campo non è la stessa cosa di parlare di stadio. Ritiene che bisogna

intervenire urgentemente a sistemare il campo che si ha attualmente e per questo confida molto nell'Amministrazione Corbo. Anticipa al Presidente del Consiglio Comunale che ha aderito al partito di Forza Italia e successivamente formalizzerà la comunicazione.

Intervento del Consigliere Comunale Sciabarrà C.:

Ritiene che non si possa realizzare lo stadio in una zona denominata verde pubblico attrezzata ma riferendosi alla precedente mozione riguardante i beni confiscati alla mafia gli affiora alla mente la possibilità che non sia necessario espropriare altri terreni, con conseguente dispendio di denaro da parte dell'Ente, ma basterebbe trasformare la destinazione d'uso proprio in questi terreni già di proprietà del Comune siti in territorio di Delia. Riconosce, fondamentale, il giudizio di un giurista a tal proposito, in modo tale da far diventare questa una zona sportiva dove allocare lo stadio ed iniziare ad individuare potenziali finanziamenti per realizzare una struttura degna di questo nome.

Intervento del Consigliere Comunale Lo Giudice G.:

Dopo aver dato il benvenuto al nuovo Segretario Generale ed averle rivolto l'augurio di buon lavoro e di buona permanenza in questo Comune, ricorda ed elogia l'impegno proficuo dell'Assessore Muratore nel redigere un progetto degno di questa città e che però, ad un certo momento, non è andato più avanti per una situazione di natura finanziaria o politica e si è voluto dare spazio ad altri progetti che non si sono potuti realizzare per svariati motivi. Reputa necessario che si porti avanti una proposta concreta di progetto ed a breve termine si possa realizzare il campo senza aspettare ricorsi.

Intervento del Consigliere Comunale Onolfo C.:

Ritiene gravissimo aver appaltato i lavori dello stadio senza aver ricevuto il parere della Sovrintendenza quindi reputa che è stato fatto un percorso sbagliato. Conclude il suo intervento invitando il Sindaco ad impegnarsi insieme per poter intercettare finanziamenti ed andare avanti con la progettazione.

Intervento del Consigliere Comunale Restivo C.:

Riconosce che si tratta di una questione abbastanza difficile ed il suo gruppo consiliare, di cui è il Capogruppo si confronterà e cercherà di capire cosa votare. Desidera precisare due cose: per intanto intentare un ricorso significherebbe bloccare l'Amministrazione per tanti anni, dall'altro lato se si dovesse proporre un nuovo progetto, il gruppo Facciamo Squadra desidera conoscere nello specifico questo progetto e, naturalmente, collaborare con l'Amministrazione per cercare di capire quali siano le soluzioni migliori per dare uno stadio dignitoso al Canicattì e far sì che il Canicattì Calcio, ma anche i giovani possano usufruire di una struttura di fondamentale importanza. Ritiene che questo tema non è solamente politico, ma é anche sociale perché lo sport è formazione, può significare anche allontanare le nuove generazioni dal mondo della droga, dalla ludopatia ed altro ancora.

Intervento del Sindaco del Comune di Canicattì Rag. Corbo V.:

Ricorda che negli anni 2013-2014 c'era già un progetto in itinere che era quasi già in dirittura d'arrivo dove si aveva la disponibilità economica di 600.000 euro con il Credito Sportivo, ma che per mancata approvazione del bilancio non è stato possibile impegnare la spesa per cui quel progetto non si è potuto realizzare. Comunica che l'Amministrazione Comunale Corbo ha voluto sempre realizzare il campo sportivo senza però distruggere la Villa Comunale, che è un bene molto importante a livello architettonico ma si doveva intervenire abbattendo soltanto due gradoni. Riferisce che l'Amministrazione non andrà ad intentare ricorso avverso i due pareri resi da parte della Sovrintendenza per cui si andrà a lavorare sul progetto precedente.

Intervento del Consigliere Comunale L. Salvaggio:

Prendono atto anche delle parole del Sindaco. Riferisce che hanno affrontato già questo argomento diverse volte in varie riunioni. Fa presente che intentare un ricorso significherebbe non solo perdita di tempo ma un aggravio di spese inutili a carico di questo Comune che, naturalmente, non può sostenere. Puntualizza che, ovviamente, hanno tutti quanti l'interesse affinchè si realizzi lo stadio nuovo, ma, al contempo, hanno tutti l'interesse che il Carlotta Bordonaro venga riqualificato e rivalutato.

Intervento del Consigliere Comunale Muratore C.:
Ribadisce l'invito all'Amministrazione affinchè questo stadio venga realizzato nel più breve tempo possibile. Riconosce che mai si era arrivati così vicino ad ammodernare lo stadio Carlotta Bordonaro, mai c'era stato un progetto esecutivo e mai erano stati appaltati i lavori. Ritiene che non si può spostare nulla, altrimenti, poichè la villa Comunale ha più di settanta anni ci si andrebbe a scontrare con l'Assessorato ai Beni Culturali.
Intervento del Consigliere Comunale Ficarra D.:
Ripete che sono intenzionati a fare lo stadio purchè venga fatto con tutti i criteri. Riferisce che da sempre c'è stata la volontà di realizzarlo ma ci sono stati sempre degli impedimenti. Chiede, eventualmente, prima del voto delucidazioni circa i tempi occorrenti per il ricorso.
Intervento del Consigliere Comunale Cuva A.:
Desiderava fare qualche altra considerazione in merito, per evitare di far passare il messaggio che viene evidenziato solo il fatto di avere ricevuto il parere contrario della Sovrintendenza, ma non si parla, invece, del fatto che l'Asssessorato Regionale non ha avuto nulla da dire riguardo al procedimento amministrativo per la parte urbanistica. Non desidera soffermarsi su quanto accaduto tra il 2006 e il 2016, o comunque anche gli anni precedenti perché è convinto che lo stadio comunale negli anni '90, nei primi anni 2000, si poteva realizzare interamente anche con fondi propri del Comune di Canicattì. Precisa che la mozione che hanno presentato é una mozione assolutamente prevista dalla legge perché se il legislatore ha previsto la possibilità di proporre ricorso avverso i procedimenti amministrativi il Comune di Canicatti potrebbe avere la possibilità di fare questo procedimento, ma allo stesso tempo prende atto della posizione del Sndaco e chiede se veramente si vuole realizzare questo stadio perchè dalla discussione non è emerso.
Intervento del Sindaco del Comune di Canicattì Rag. Corbo V.:
Precisa che << *non é oggetto della discussione. La mozione era sulle osservazioni*>>.
Intervento del Consigliere Comunale Cuva A.:
Fa rilevare che la mozione prevede una discussione, come disciplinato dal Regolamento. Desiderava capire l'orientamento dell'Amministrazione per realizzare lo stadio comunale a Canicattì. Ritiene sia stata opportuna l'osservazione del Consigliere Comunale Muratore sulla questione dei settanta anni della villa, perché anche lo stadio comunale ha più di settanta anni e quindi si dovrà valutare come abbattere le gradinate. Fermo restando che si atterrà al ruolo di Consigliere Comunale conclude il suo intervento asserendo che non è vero che l'esito é scontato, perché ci sono tantissime sentenze del TAR che stravolgono i pareri degli organi competenti.
Intervento dell'Assessore Comunale Arch. Muratore M.:
Precisa che, certamente, i progetti verranno, a questo punto, sottoposti al parere della Sovrintendenza e che la discussione verte, semplicemente, su questi due testi che sono le due missive che la Sovrintendenza ha inviato all'Ente. Precisa che lo stadio comunale è stato negli anni sempre ristrutturato ed ampliato all'interno dello stesso perimetro e quando è stato spostato il muro verso la villa, è stato fatto per motivi di contenimento. Assicura che il progetto ci sarà, lo studio di fattibilità ci sarà e si spenderanno i soldi solo se necessario, lo stadio si realizzerà ma si agirà con prudenza.

Il Presidente del Consiglio Comunale, visto che nessun Consigliere Comunale ha chiesto la parola. dichiara chiusa la discussione, pertanto, pone in votazione il punto X posto all'o.d.g. ad oggetto: **"Mozione Stadio Carlotta Bordonaro – Ricorso avverso il provvedimento di diniego di cui alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento N. 14226 del 18 Novembre 2021"**, pervenuta giusta nota prot. N. 53606 del 07/12/2021, presentata dai Consiglieri Comunali Cuva A. - Muratore C. - Di Fazio G., ed invita il Segretario Generale D.ssa Chirieleison C. a procedere con la votazione per appello nominale.
Durante la votazione si acquisisce la seguente dichiarazione di voto:
CONSIGLIERE COMUNALE MURATORE C.:
<<Io naturalmente voterò favorevole a questa mozione. Naturalmente tutte le parole dell'Assessore Massimo le abbiamo anche memorizzate e staremo a vedere. Perché le chiacchiere alla fine stanno a

Prot. N. 53606 del 07/12/2021

Al Presidente del Consiglio Comunale
Prof. Domenico Licata

e. p.c. Al Segretario Generale del Comune
Dott.ssa Giovanna Italiano

A mezzo pec: protocollo@pec.comune.canicatti.ag.it

OGGETTO: TRASMISSIONE DELLA MOZIONE "STADIO CARLOTTA BORDONARO – RICORSO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DI DINIEGO DI CUI ALLA NOTA DELLA SOPRINTENDENZA BB.CC.AA DI AGRIGENTO N. 14226 DEL 18 NOVEMBRE 2021".

Il sottoscritti, n.q. di Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare "Soprattutto Canicattì", nel rispetto di quanto disciplinato dallo Statuto Comunale e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, trasmettono in allegato alla presente quanto segue:

a) Mozione avente ad oggetto: *"Stadio Carlotta Bordonaro – Ricorso avverso il provvedimento di diniego di cui alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA di Agrigento n. 14226 del 18 novembre 2021".*

Si chiede alla S.V. di inserire tale mozione all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile.

Certi di un riscontro alla presente, porgono Cordiali Saluti.

Canicattì, 7 dicembre 2021

I Consiglieri Comunali

Dott. Angelo Cuva

Rag. Calogero Muratore

Geom. Giangaspare Di Fazio

CITTÀ DI CANICATTÌ (Libero Consorzio Comunale di Agrigento)	MOZIONE OGGETTO: "STADIO CARLOTTA BORDONARO – RICORSO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DI DINIEGO DI CUI ALLA NOTA DELLA SOPRINTENDENZA BB.CC.AA DI AGRIGENTO N. 14226 DEL 18 NOVEMBRE 2021".

I CONSIGLIERI COMUNALI SOTTOSCRITTORI

espongono al Consiglio Comunale quanto segue:

VISTO l'art. 24, comma 1 dello Statuto Comunale, che recita quanto segue *"il Consigliere esercita il diritto di iniziativa per tutti gli atti di competenza del Consiglio comunale e può formulare interrogazioni e mozioni."*;

VISTI gli artt. 32 e 36 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni, d'ora in poi "Regolamento";

VISTO in particolare l'art. 4, comma 4, lettera a), del "Regolamento" attraverso cui viene specificato che *"La mozione consiste in una proposta concreta di deliberazione sottoposta alla decisione del Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze per lo stesso stabilite dalla legge e dallo statuto, finalizzata ad impegnare l'attività dell'amministrazione comunale secondo un determinato orientamento"*;

PREMESSO che il Comune di Canicatti è proprietario di un campo di calcio, denominato "Stadio Carlotta Bordonaro", d'ora in poi "Stadio" sito tra le vie Vittorio Veneto, Milano e Carlo Amato, con terreno di gioco in sabbia, la cui costruzione risale alla fine degli anni venti del secolo scorso e le cui modeste modifiche, apportate nel corso degli anni, non consentono di ospitare le competizioni dei campionati della F.I.G.C. e della Lega Nazionale Dilettanti;

CONSIDERATO che ammodernare lo "Stadio" comporterebbe una concreta riqualificazione sociale ed economica dell'intero quartiere, oltre che, ovviamente, una crescita sportiva della comunità tutta anche in virtù della vicinanza degli Istituti Scolastici nell'adiacente Via Pirandello;

RICHIAMATA la documentazione amministrativa inerente i "Lavori per la messa a norma, ristrutturazione e collocazione erba sintetica Stadio Carlotta Bordonaro – Progetto esecutivo - primo stralcio - CUP H52EL7000070001 - (rif. prat. ll.pp.11/2019) ", d'ora in poi *"Lavori del Carlotta Bordonaro"*, ed in particolare:

1. La deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 29 maggio 2020 avente ad oggetto: "*Lavori del Carlotta Bordonaro"* Variazione destinazione d'uso area necessaria all'ampliamento";
2. La deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 21 ottobre 2020 avente ad oggetto: "Approvazione progetto esecutivo "*Lavori del Carlotta Bordonaro"*

3. La determinazione dirigenziale n. 1877 del 31 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Determinazione a Contrarre – Accertamento ed Impegno Somme - *"Lavori del Carlotta Bordonaro" – CIG 8581978847;*
4. Le determinazioni dirigenziali nn. 95, 289, 770, 879 del 2021 con cui sono stati adottati i provvedimenti necessari per modificare gli schemi di bando ed i disciplinari di gara a seguito della sentenza n.16/2021 della Corte Costituzionale, approvare i verbali di gara, proporre l'aggiudicazione efficace dei *"Lavori del Carlotta Bordonaro";*
5. La deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 24 giugno 2021 avente ad oggetto la Rimodulazione nuovo Quadro Tecnico ed Economico a seguito ribasso d'asta, dichiarazione economie somme e approvazione "Stima per l'estirpazione e ripiantumazione alberi villa comunale per i *"Lavori del Carlotta Bordonaro";*

CONSIDERATO che, con nota pervenuta all'Ente con n. prot. 21733 del 13 maggio 2021, inviata dal "Comitato Salviamo la Villa", è stata trasmessa una petizione al Sindaco pro tempore e, nonché, tra gli altri, agli Assessorati Regionali Territorio ed Ambiente e dei Beni Culturali e alla Soprintendenza BB.CC.AA di Agrigento unitamente a numerose associazioni ambientaliste;

PRESO ATTO che con tale petizione si chiedeva: *"Agli intestatari per conoscenza della presente petizione, di intervenire per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente e del patrimonio storico culturale che con la suindicata delibera consiliare verrebbero ad essere fortemente pregiudicati con danni irreversibili"*;

TENUTO CONTO che, a seguito di tale petizione, è intervenuto l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, con nota prot. dell'Ente n. 25152 del 8 giugno u.s., e successivamente, con nota prot. 8840 del 21 luglio u.s., acquisita il 22 luglio al prot. dell'Ente n. 31470, la Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento;

CONSIDERATO che, quest'ultima, nel rilevare di avere ricevuto il 24.5.2021 (ai prot. n. 6013 e n. 6020) le richieste per un intervento tutorio/sostitutivo della medesima Soprintendenza, sollecitato dall'Associazione Italia Nostra e dal "Comitato Salviamo la Villa", ha chiesto un urgente riscontro ai contenuti di quanto segnalato;

PRESO ATTO che, per dare riscontro alle sopracitate note, il Responsabile di P.O. n. 5 "Servizi tecnici territoriali e Programmazione" ed il RUP hanno prodotto delle relazioni esplicative, che si allegano alla presente per farne parte integrale e sostanziale, da cui si evince, tra le altre cose, che il progetto ha acquisito i seguenti necessari pareri di legge:

a) parere favorevole di fattibilità di massima ai fini sismici, rilasciato dal competente Ufficio del Genio Civile di Agrigento, prot. 249148/243320 del 24.12.2019, pervenuto il 30.12.2019 al protocollo n. 53403, con l'obbligo di ripresentare il progetto esecutivo allo stesso ufficio, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L. n. 64/1974 e dell'art. 4 della L. n. 1086/1971 (Artt. 65-93-94 del D.P.R. n. 380/2001 come recepito dalla L.R. n. 16/2016);
b) parere favorevole del C.O.N.I. (sede Palermo), prot. n. 30 del 05.02.2020, pervenuto al protocollo l'11.02.2020 al n. 6655, con la seguente condizione "*qualora si volesse provvedere alla richiesta dell'omologazione per l'impianto lo stesso dovrà essere conforme al regolamento della federazione competente*";

c) parere favorevole condizionato dei VV.F. di Agrigento annotato nel registro ufficiale U. 20106 del 20.02.2020 e pervenuto al prot. n. 8830 del 21.02.2020;
d) parere preventivo positivo della L.N.D. Servizi s.r.l. di Roma, n. 173/AA/TT (20-010) del 27.02.2020, pervenuto il 28.02.2020 al protocollo n. 10112, precisando che ad ultimazione dei lavori l'impianto risulterà idoneo, fino alle partite di Eccellenza, se non sussistono altre limitazioni all'impianto, significando che l'uso dell'impianto per le eventuali attività sportive relative alla Categoria D rimane subordinato all'ottenimento della deroga giusta nota n. SI.P/PB/mg del 2.3.2020 della FIGC - LND Comitato Regionale Sicilia, pervenuta il 3.3.2020 al prot. n. 10411, deroga che dovrà essere acquisita alla fine dei lavori, per ottenere la relativa regolare omologazione;
e) proroga, n. 0019/GLB/TT (20-012) del 18.01.2021 della L.N.D. Servizi s.r.l. del citato proprio parere n. 173/AA/TT (20-010) del 27.02.2020;
f) parere favorevole dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, Servizio Igiene Ambienti di Vita di Canicattì, prot. 45847 del 12.03.2020, pervenuto il 12.03.2020 al protocollo n. 12391;
g) parere favorevole condizionato del Responsabile P.O. n. 5 di questo Comune dell'01.04.2020 di conformità urbanistica.

PRESO ATTO che, inoltre, in relazione agli adempimenti prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016, il progetto è munito anche dei seguenti pareri:

I. verbale di verifica del progetto del 08.04.2020, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
II. parere tecnico n. 14 del 10.4.2020, reso dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12.7.2011, n. 12, a condizione che il progetto, in osservanza del citato parere di conformità urbanistica di questo Comune dell'1.4.2020, sia approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 27, c. 14, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale, evidenziando che l'uso dell'impianto per le eventuali attività sportive relative alla Categoria D rimane subordinato all'ottenimento della deroga, giusta nota n. SI.P/PB/mg del 2.3.2020 della FIGC - LND Comitato Regionale Sicilia, pervenuta il 3.3.2020 al prot. n. 10411, deroga che dovrà essere acquisita alla fine dei lavori, per ottenere la relativa regolare omologazione, atteso che, in ossequio al citato parere della L.N.D. Servizi s.r.l. di Roma, n. 173/AA/TT (20-010) del 27.02.2020, a ultimazione dei lavori l'impianto risulterà idoneo fino alle partite di Eccellenza, se non sussistono altre limitazioni all'impianto;
III. verbale di validazione del 20.01.2021 (a rivisitazione della validazione del 26.10.2020), ai sensi dell'art. 26, c. 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

PRESO ATTO che, infine, in relazione alla verifica del Codice dei BB.CC.AA, valgono le seguenti considerazioni:

a) Circa l'asserita presenza di alberi monumentali, si assicura che nell'intero territorio comunale non vi è presenza alcuna di alberi monumentali, ai sensi e per gli effetti del richiamato Codice dei BB.CC.AA., della Legge 14.1.2013, n. 10, e del D.M. 23.10.2014. Ciò è facilmente riscontrabile dal Decreto Ministeriale del Capo Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale (cfr. anche Decreti n. 5450 del 19.12.2017, n. 11 661 del 9.8.2018, n. 757 del 19.4.2019, n. 9022657 del 24.7.2020) di approvazione degli elenchi degli alberi monumentali d'Italia, pubblicati sui vari siti istituzionali dei competenti Organi:

Ministero, Corpo Forestale, etc., e delle varie Associazioni ambientaliste, nonché dalle Tavola *"Schede degli alberi monumentali"* del richiamato Piano Paesaggistico.

b) [...] relativamente alla presenza di alberi di pregio nonché alla alterazione degli aspetti morfologici e percettivi del giardino [...] è possibile evincere che i lavori di ampliamento non alterano le geometrie e i percorsi della villa ma interessano semplicemente una porzione limitatissima e ridotta di area a ridosso dell'attuale muro di contenimento e gli alberi interessati dai predetti lavori non soltanto non sono alberi di pregio ma rappresentano in parte pericolo per la pubblica incolumità in quanto alcuni ammalorati (vuoti internamente) ed altri con fusto notevolmente inclinato.

c) [...] il recente D.A. n. 64/GAB del 30.9.2021 dell'Assessorato Regionale BB.CC. e dell'I.S., pubblicato nella GURS n. 48 del 29.10.2021, p. I, S.O. (n. 65), ha confermato quanto correttamente sostenuto da questa Amministrazione con la citata Relazione esplicativa, in merito all'attività ricognitiva e censuaria dei beni soggetti alla disciplina di tutela ai sensi del Titolo I del Codice dei beni culturali e del paesaggio (quindi beni sottoposti a tutela ai sensi degli artt. 10 e segg. del Codice) svolta dal Piano Paesaggistico, che ha chiaramente escluso tra essi sia la villa comunale sia lo stadio del Comune di Canicattì. Infatti, è ampiamente diffusa nel medesimo Decreto e negli atti connessi l'attività svolta dal medesimo Piano, atta a verificare la natura archeologica, architettonica, culturale, storica e testimoniale dei citati beni.

VISTE le note della Sovrintendenza BB.CC.AA di Agrigento

i. n. 11907 del 6 ottobre u.s., assunta al prot. dell'Ente Comunale al n. 43894 di pari data, avente ad oggetto *"Canicattì (Ag) – Villa Comunale, avvio di procedimento per la "Verifica dell'Interesse culturale d'ufficio" ai sensi dell'art. 12 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii);*

ii. n. 13124 del 29 ottobre u.s., assunta al prot. dell'Ente Comunale al n. 47516 del 2 novembre u.s. avente ad oggetto *""Lavori del Carlotta Bordonaro" – Preavviso di Diniego ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241 del 1990 e ss.mm. e ii."*

iii. n. 14226 del 18 novembre 2021, assunta al prot. dell'Ente Comunale al n. 50154 del 19 novembre 2021 avente ad oggetto *"Lavori del Carlotta Bordonaro"* con la quale la Soprintendenza *non autorizza l'esecuzione delle opere in questione per le ragioni indicate nella comunicazione ex art. 10-bis della L. 241/90* in quanto *i lavori di ampliamento dello Stadio Carlotta Bordonaro, così come previsti, comporterebbe il sacrificio di una porzione di Villa Comunale e di conseguenza l'alterazione degli aspetti morfologici e percettivi del giardino, nonché il taglio di alberi di alto fusto;*

RICHIAMATO il contenuto della note a firma del Responsabile di P.O. n. 5 "Servizi tecnici territoriali e Programmazione" ed il RUP :

A. relazione esplicativa sulla regolarità delle attività tecnico-amministrative svolte del 14 giugno 2021 – trasmessa all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente;
B. relazione esplicativa sulla regolarità delle attività tecnico-amministrative svolte e di accompagno alla richiesta di N.O./Autorizzazione del 27 luglio 2021 – trasmessa alla Soprintendenza BB.CC.AA di Agrigento;
C. nota prot. 47960 del 4 novembre 2021 avente ad oggetto: ""Lavori del Carlotta Bordonaro" – Osservazioni a "Preavviso di Diniego ai sensi dell'art. 10-bis della legge n.241 del 1990 e

ss.mm.ii" a firma del Responsabile della P.O. n. 5 e del RUP - trasmessa alla Soprintendenza BB.CC.AA di Agrigento;

CONSIDERATO che , così come riportato nella nota della Sovrintendenza BB.CC.AA di Agrigento n. 14226 del 18 novembre u.s., assunta al prot. dell'Ente Comunale al n. 50154 del 19 novembre u.s. "*Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso ricorso gerarchico, all'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e ss.mm.ii., ovvero ricorso giurisdizionale entro 60 giorni. L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al provvedimento*".

OSSERVATO che, il progetto di che trattasi, non andrebbe a sconvolgere gli aspetti morfologici della Villa Comunale, come riscontrabile dall'allegato alla presente, al contrario, invece, di quanto fatto credere dalla documentazione prodotta e trasmessa dal "Comitato Salviamo la Villa" e che tale comportamento potrebbe avere influenzato la Soprintendenza BB.CC.AA di Agrigento;

TENUTO CONTO che, sarebbe opportuno andare fino in fondo a questa vicenda proponendo ricorso, nelle modalità stabilite dalla legge alla luce del fatto che la mancata realizzazione dei *"Lavori al Carlotta Bordonaro"* potrebbe comportare danni diretti ed indiretti all'ente comunale e alla comunità canicattinese;

VISTI il TUEL e l'OREL;

VISTI lo Statuto Comunale ed il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

P.Q.M.

chiedono l'inserimento nell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale della seguente:

MOZIONE:

Il Consiglio Comunale, con il presente atto di indirizzo, impegna il Sindaco e la Giunta, ad adottare gli atti amministrativi volti a proporre, avverso il provvedimento di diniego di cui alla nota della Sovrintendenza BB.CC.AA di Agrigento n. 14226 del 18 novembre u.s., assunta al prot. dell'Ente Comunale al n. 50154 del 19 novembre u.s., ricorso gerarchico, all'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e ss.mm.ii., ovvero ricorso giurisdizionale entro 60 giorni.

Canicattì, 7 dicembre 2021

I Consiglieri Comunali

Dott. Angelo Cuva

Rag. Calogero Muratore

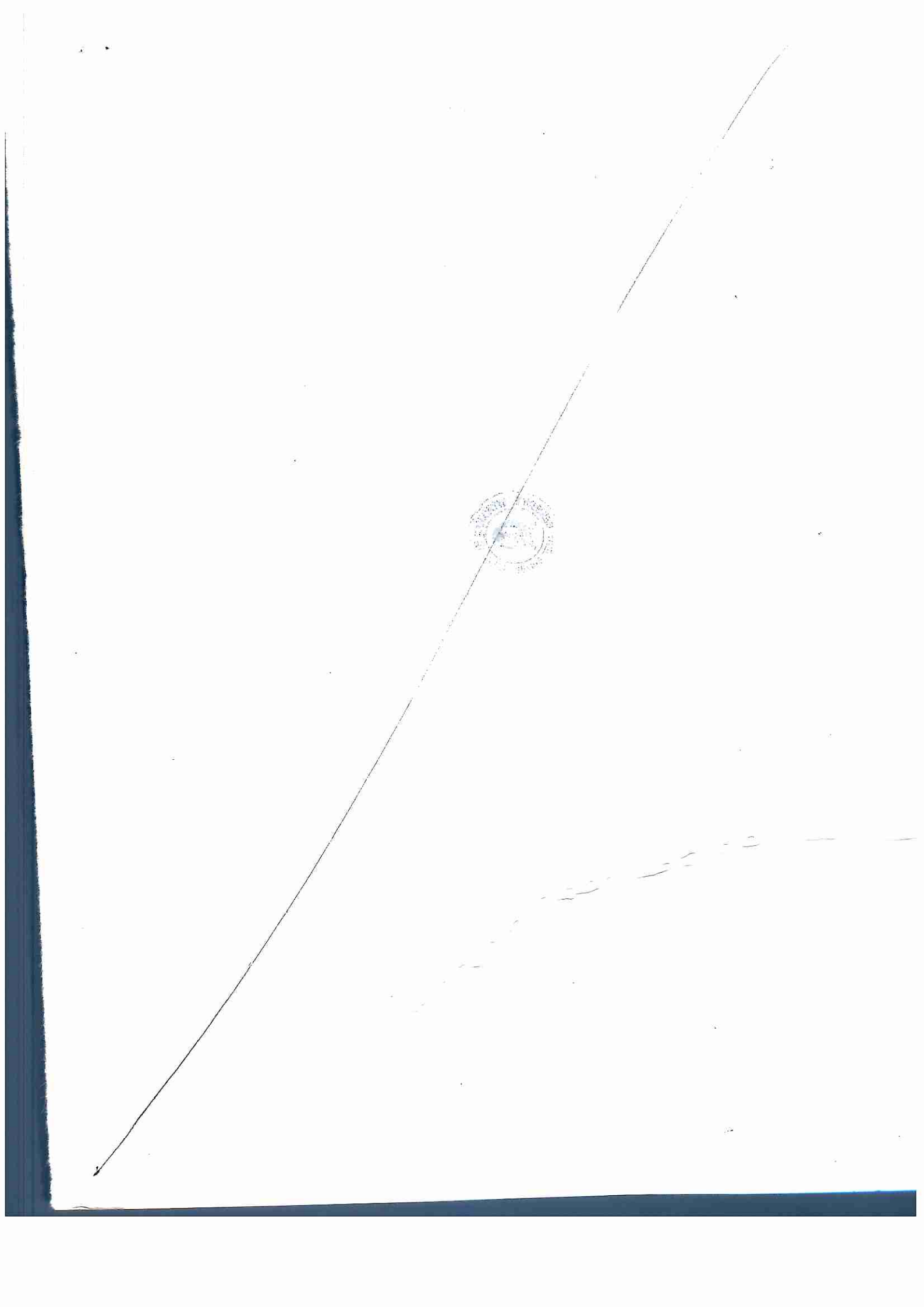
Geom. Giangaspare Di Fazio

zero e i fatti poi alla fine daranno ragione o daranno torto. Quindi la città, che sicuramente starà ascoltando, vedrà questo Consiglio Comunale, vedrà se queste cose che ha detto l'assessore Muratore saranno realizzate o no. E questo sogno si avverrà. Saremo qui tutti a sognare. Grazie. >>

Ultimata la votazione ed acquisita l'unica dichiarazione di voto che precede, il Presidente del Consiglio Comunale accertato che la stessa ha dato il seguente risultato ne proclama l'esito.
Presenti N. 21 Consiglieri Comunali: Sciabarrà C. - Licata D. - Salvaggio L. - Alaimo G. - Restivo C. - Cuva A. - Cilia G. - Manna F. - Muratore M. - Lalicata G. - Muratore C. - Muratore A. - Onolfo C. - Falcone F. - Lo Giudice G. - Ficarra D. - Turco A. - Ferraro R. - Cipollina M. - Alessi A. - Curto D.
Assenti N. 3 Consiglieri Comunali
Hanno votato:
A favore N. 2 Consiglieri Comunali: Cuva A. - Muratore C.
Astenuti N. 6 Consiglieri Comunali: Licata D. -Alaimo G. - Restivo C.- Lo Giudice G. Turco A. - Alessi A.
Contro N. 13 Consiglieri Comunali: Sciabarrà C. - Salvaggio L.- Cilia G. - Manna F. - Muratore M. - Lalicata G. - Muratore A. - Onolfo C. - Falcone F. - Ficarra D. - Ferraro R. - Cipollina M.- Curto D.
Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

NON APPROVARE la **Mozione Stadio Carlotta Bordonaro – Ricorso avverso il provvedimento di diniego di cui alla nota della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento N. 14226 del 18 Novembre 2021",** che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Salvaggio Luigi

IL PRESIDENTE
Prof. Licata Domenico

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Chirieleison Cinzia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria — Il Segretario Generale

Fto _____ Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
D.ssa Chirieleison Cinzia

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, _____

Il Funzionario